

INAUGURAZIONE NUOVO IMPIANTO RETE IDRICA

Giovedì 19 luglio alle ore 12,00 a Nizza Monferrato, l'Amministrazione Comunale di Nizza e la Società Acque Potabili hanno presentato il nuovo sistema idrico realizzato per incrementare la fornitura di acqua potabile.

Alla presenza di amministratori pubblici, di tecnici e di gestori è stato presentato la nuova condotta di adduzione dall'ALAC ed il nuovo impianto idrico, realizzato in località Incie, che consente, in una logica di sfruttamento ottimale della risorsa, la gestione delle forniture idriche provenienti anche dagli acquedotti Valtiglione e Cortiglione. Come ha dichiarato Orazio RUFFINO, dirigente della Regione Piemonte, *"questa opera rappresenta un impegno concreto finalizzato ad un utilizzo razionale della risorsa stessa"*.

Corale è stato l'intervento dei relatori nel sottolineare l'importanza di un accordo di programma fra enti e gestori."

"Questo non è un punto di arrivo ma un punto di partenza- commenta Giovanni SPANDONARO , presidente dell'Acquedotto Valtiglione- E' indispensabile avere più acqua per il sud dell'astigiano e come gestore di riferimento per questo territorio ritengo importante arrivare a degli accordi di programma con la Società Acque Potabili per usufruire di tutte quelle tecnologie necessarie per il raggiungimento di questo obiettivo."

Anche Sergio Perazzo, Vice Sindaco di Nizza Monferrato, ha sottolineato come *"l'accordo di programma tra i comuni di Canelli, Calamandrana e Nizza abbia contribuito alla realizzazione di tale opera. Lo scopo di questa iniziativa è quello di evidenziare quanto siano importanti gli investimenti per realizzare gli acquedotti e per evitare di sprecare tale risorsa"*.

La necessità di ricercare nuove fonti è stata anche evidenziata da Alessandro Barbero, presidente dell'ALAC, infatti *"i consumi di acqua continuano ad aumentare quindi bisognerà reperire nuove captazioni e nuove risorse"*.

"L'acqua ha un evidente valore sociale — ha puntualizzato Paolo ROMANO Amministratore delegato della Società Acque Potabili — "pertanto gli impegni della nostra società sono tesi a garantire la sicurezza di tale risorsa ed incrementarne la disponibilità andando a reperire delle fonti alternative."

"Altrettanto importante" — prosegue Paolo ROMANO - "è una gestione oculata della risorsa. Pensando ai volumi di acqua approvvigionata e consumata si rilevano indici di perdita molto bassi (12% per Canelli e 14,5% per Nizza): sono valori che evidenziano una buona qualità del servizio reso dalla nostra società."

Cionondimeno è indispensabile adottare- conclude Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato *"una politica di sistema che preveda concrete sinergie tra comuni e tra province in grado di trovare soluzioni a grandi problemi come quelli della disponibilità idrica"*.

L'opera di adduzione ha richiesto un investimento di 1.300.000 Euro, finanziato per un importo pari a 1.000.000 di Euro dalla Regione Piemonte e per un importo di 300.000 Euro dall'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato. L'impianto di Incie, progettato e realizzato da Acque Potabili, ha richiesto un investimento complessivo di circa 80.000 Euro.